

2 di Quaresima
Anno C



17 Marzo
n. 11 anno 2019

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura: Dal libro della Genesi (Gen 15,5-12.17-18)

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle»; e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo». Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate.

Salmo Responsoriale: Il Signore è mia luce e mia salvezza (sal. 26)

Seconda lettura: Dalla lettera di S. Paolo ai Filippesi (Fil 3,17-4,1)

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo

modo saldi nel Signore, carissimi!

Vangelo

Dal vangelo secondo Luca (Lc 9,28b-36)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Commento al Vangelo

p. Ermes Ronchi

Pregare trasforma: tu diventi ciò che contempli, ciò che ascolti, ciò che ami, diventi come Colui che preghi. Parola di Salmo: «Guardate a Dio e sarete raggianti!» (Sal 34,6). Guardano i tre discepoli, si emozionano, sono storditi, hanno potuto gettare uno sguardo sull'abisso di Dio. Un Dio da godere, un Dio da stupirsi, e che in ogni figlio ha seminato una grande bellezza.

Rabbì, che bello essere qui! Facciamo tre capanne. Sono sotto il sole di Dio e l'entusiasmo di Pietro, la sua esclamazione stupita – che bello! – Ci fanno capire che la fede per essere pane, per essere vigorosa, deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un “che bello!” gridato a pieno cuore. È bello stare qui. Qui siamo di casa, altrove siamo sempre fuori posto; altrove non è bello, qui è apparsa la bellezza di Dio e quella del volto alto e puro dell'uomo.

Ma come tutte le cose belle, la visione non fu che la freccia di un attimo: viene una nube, e dalla nube una voce. Due sole volte il Padre parla nel Vangelo: al Battesimo e sul Monte. Per dire: è il mio figlio, lo amo. Ora aggiunge un comando nuovo: ascoltatelo. Il Padre prende la parola, ma per scomparire dietro la parola del Figlio: ascoltate Lui. La religione giudaico-cristiana si fonda sull'ascolto e non sulla visione.

PER CAMMINARE INSIEME CON LE COMUNITÀ

Domenica 17

Sabato 16 e domenica 17 saranno distribuite le buste della Decima in tutte le Comunità.

Nella chiesa del Santissimo (in corso 3 novembre) dalle ore 15 alle 17 il Vescovo Lauto terrà un incontro sulla Parola di Dio, sempre nell'ambito dell'iniziativa "Sulla Tua parola": tutti siamo invitati.

Martedì 19

Cristo Re: in chiesa dalle ore 7 alle ore 8 continua la possibilità della preghiera personale silenziosa con l'opportunità di accostarsi alla riconciliazione oppure avere un momento di confronto con un sacerdote. Questa iniziativa sarà tutti i martedì e prende il nome di "**Un momento per Te**".

S. Apollinare: giornata della Gratuità. Ad ore 8.30 fino alle ore 10 Lodi ed Adorazione.

Vela: in canonica ad ore 20.30 incontro per i genitori dei bambini che quest'anno riceveranno la prima Comunione a Vela.

Mercoledì 20

Cristo Re: ore 20.30 in canonica incontro del Comitato di Comunità di Cristo Re.

Giovedì 21

Seminario: ad ore 20.00 incontro di Passi di Vangelo guidata dall'Arcivescovo per tutti i giovani dai 18 ai 35 anni.

Santi Martiri: ad ore 20.30 in canonica Santi Martiri incontro del Comitato di Comunità della Parrocchia Santi Martiri.

Venerdì 22

Alla via Crucis delle ore 16 saranno ricordati in modo particolare i missionari martiri.

Madonna della Pace: ad ore 20.30 presso la chiesa, Via Crucis animata da tutti i gruppi parrocchiali.

Venerdì in tutte le comunità ci sarà la preghiera della Via Crucis e precisamente: a S. Anna ad ore 15; a S. Apollinare ad ore 16; a Cristo Re ad ore 18; a Santi Martiri ad ore 18.30 (chiesa Santi Martiri); a Vela ad ore 20; a Madonna della Pace ad ore 20.30.

Cristo Re: ore 20.30 in canonica, incontro del gruppo adolescenti.

Sabato 23

Tutti i sabati di Quaresima nelle S. Messe delle ore 17.30 a S. Apollinare; ad ore 18 a Vela; ad ore 19 a Santi Martiri; e le **domeniche** nelle S. Messe delle ore 10 a Madonna della Pace e 10.30 a Cristo Re ci sarà la Liturgia della Parola per tutti i bambini e ragazzi della catechesi di tutte le Comunità. Questo per aiutare loro e anche tutti gli adulti ad approfondire meglio la Parola di Dio nel periodo quaresimale. Questa attività fa parte integrante del cammino di catechesi di tutti i

gruppi di ogni Comunità.

ALTRI APPUNTAMENTI DA METTERE IN AGENDA

Lunedì 18 ore 20.45 presso la sala della Cooperazione ci sarà l'incontro, organizzato dalla Diocesi ed aperto a tutti, della "Cattedra del confronto", sul tema della mitezza.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri,
ss. Cosma e Damiano

Martedì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri
20.00 S. Apollinare

Mercoledì

08.00 s. Anna
08.30 Cristo Re
18.30 ss. Martiri

Giovedì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri
16.00 s. Apollinare
20.00 Madonna della Pace

Venerdì

08.30 Cristo Re, ss. Martiri,
ss. Cosma e Damiano

Sabato

17.30 s. Apollinare
18.00 ss. Cosma e Damiano
19.00 ss. Martiri
20.00 Cristo Re

Domenica

08.00 s. Anna
09.30 s. Apollinare
10.00 Madonna della Pace
10.30 Cristo Re
11.00 ss. Martiri
17.30 Cristo Re
19.00 Ss. Martiri

Confessioni

Salvo imprevisti, ogni sabato a Cristo Re dalle 15.00 alle 16.30

Tutti i venerdì di quaresima, a Ss. Martiri dalle 16.00 alle 17.00

ORARI DI SEGRETERIA:

CRISTO RE:
dal lunedì al sabato,
9.00-10.30
Tel. 0461 823325

SOLTERI:
lunedì e sabato: 9.00-11.00,
mercoledì: 17.00-19.00
Tel. 0461 821542

Presenza del parroco nelle comunità:

Lunedì
17.30-19.00 Cristo Re
Martedì
18.00-19.00 Ss. Martiri

Mercoledì
9.30-11.00 Cristo Re
Giovedì
16.30-17.30 S. Apollinare
18.00-19.00 Madonna della Pace